

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it autonomielocali@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 558 fax + 39 0432 555 578, 0432 555 143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 26897/GRFVG del 08/06/2023, Prenumero 27751

Servizio finanza locale

COMUNI – Risorse statali a ristoro delle minori entrate IMU/TASI conseguenti l'esenzione prevista dall'articolo 7-bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dall'articolo 1, comma 751, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze - prot. 67582 del 29 novembre 2022. – Anno 2022 – Accertamento dell'entrata, impegno e liquidazione delle risorse.

Il Vicedirettore centrale

Visto l'articolo 7-bis, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'esenzione dalla TASI dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Considerato che, ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 7-bis, gli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, a decorrere dal 2022 ammontano a 15 milioni di euro annui;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha ridefinito la tassazione immobiliare locale con l'unificazione di IMU e TASI;

Visto l'articolo 1, comma 751, della legge 160/2019 che dispone l'esenzione dall'IMU, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Richiamata la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – prot. 67582 del 29 novembre 2022, ad prot. n. GRFVG-GEN-192823-A del 3 aprile 2023, che conferma in 15 milioni di euro la quantificazione dell'onere su base annua disposta al citato comma 2 dell'articolo 7-bis del decreto legge 34/2019, per il ristoro del minor gettito comunale conseguente all'esenzione disposta dal comma 751 del citato articolo 1 della legge 160/2019;

Considerato, altresì, che la suddetta nota ministeriale contiene in allegato lo schema di riparto a favore dei Comuni, nel limite massimo di 15 milioni di euro per l'intero territorio nazionale, a titolo di ristoro delle minori entrate comunali a decorrere dall'anno 2022;

Atteso che dal riparto allegato alla nota ministeriale si ricava l'elenco dei centosei Comuni del territorio regionale beneficiari del ristoro in argomento, a decorrere dall'anno 2022, per l'importo complessivo spettante pari a 208.899,71 euro;

Visto l'articolo 11, comma 72, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 che autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare agli Enti locali i fondi erariali loro spettanti, non già previsti in specifiche disposizioni regionali, per un importo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato, a favore dei beneficiari e nell'ammontare comunicato alla Regione dal competente Ministero, con riferimento agli anni e alle tipologie di risorse indicati dallo stesso dicastero;

Richiamati i sospesi di entrata n. 54923 del 14 dicembre 2022 e n. 9743 del 13 marzo 2023, attestanti il versamento effettuato dal Ministero dell'interno sul conto corrente di tesoreria della Regione, per l'importo rispettivamente di 193.138,35 euro e di 1.264,94 euro, riferiti all'assegnazione statale per il ristoro delle minori entrate comunali conseguenti all'esenzione IMU/TASI disposta dalla disciplina statale;

Vista la comunicazione assunta al protocollo di entrata GRFVG-2022-336212-A del 21 dicembre 2022 e GRFVG-2023-139813 dell'8 marzo 2023 con la quale il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - individua, nell'ambito del territorio regionale, centotré Comuni beneficiari delle risorse in argomento per l'importo complessivo di 193.138,35 euro, per l'anno 2022;

Vista, inoltre, la comunicazione assunta al protocollo di entrata GRFVG-2023-139813-A dell'8 marzo 2023 con la quale il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - individua, nell'ambito del territorio regionale, un ulteriore Comune beneficiario delle risorse in argomento per l'importo pari a 1.264,94 euro, per l'anno 2022;

Visto l'accertamento n. 241822 dell'importo di 193.138,35 euro assunto in data 31 dicembre 2022 a carico del capitolo 1701/008 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2022-2024, in conseguenza del precitato sospeso di entrata n. 54923/2022;

Visto l'articolo 40, comma 2, della legge regionale 21/2007 che esclude la necessità di prenotare le risorse in caso di procedimenti finalizzati al trasferimento di risorse;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

Richiamato l'Allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 26 gennaio 2023 di determinazione della consistenza del risultato di amministrazione a titolo di preconsuntivo che contiene, tra le quote vincolate del suddetto risultato di amministrazione, l'importo pari a 193.138,35 euro versato dal Ministero dell'interno nelle casse regionali in data 14 dicembre 2022;

Visto il decreto del Ragioniere generale n. GRFVG-20338 dell'8 maggio 2023 che iscrive nello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025, per l'anno 2023, a carico del capitolo 12107/001 l'importo pari a 193.138,35 euro corrispondente ad assegnazioni statali vincolate rientranti nell'ammontare dell'avanzo vincolato presunto determinato con la citata deliberazione giuntale n. 127 del 26 gennaio 2023;

Attesa l'esigenza di procedere con l'accertamento dell'importo pari a 1.264,94 euro da imputare, per l'anno 2023, al capitolo 1701/010 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2023-2025, che accoglie le risorse statali provenienti dal Ministero dell'interno riferite al trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, correlate alla comunicazione ministeriale dell'8 marzo 2023;

Ritenuto di procedere all'impegno della spesa complessiva di 194.403,29 euro a favore dei Comuni elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quali beneficiari delle risorse statali assegnate per l'anno 2022, quale ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto legge 34/2019 e all'articolo 1, comma 751, della legge 160/2019;

Ritenuto, altresì, di procedere alla liquidazione della spesa complessiva di 194.403,29 euro a favore dei Comuni elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quali beneficiari delle risorse statali assegnate per l'anno 2022, quale ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto legge 34/2019 e all'articolo 1, comma 751, della legge 160/2019;

Considerato che la spesa complessiva di 194.403,29 euro è destinata a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1, con riferimento al seguente capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025, per l'anno 2023:

- 12107/001 per l'importo complessivo pari a 193.138,35 euro;
- 12107/002 per l'importo pari a 1.264,94 euro;

Ritenuto di rimandare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente provvedimento, tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

Ritenuto di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

Visto l'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche" cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad uniformarsi tramite l'adesione al sistema PagoPa;

Atteso che la piattaforma PagoPa deve essere utilizzata in via esclusiva per la gestione degli incassi, mentre i trasferimenti di fondi tra Enti ne sono esclusi qualora effettuati tramite conti di tesoreria in Banca d'Italia;

Considerato che i Comuni del territorio regionale, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 8/1997 come interpretata dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 13/2000, non sono assoggettati al sistema di Tesoreria Unica e comunicano con sistematicità al Servizio competente in materia di Autonomie locali i dati identificativi dei Tesorieri con cui hanno stipulato la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, la Regione finanzia gli Enti locali con oneri a carico del proprio bilancio e il Servizio competente in materia di Autonomie locali ha il compito di trasferire ai Comuni le risorse regionali necessarie per garantire il loro funzionamento;

Considerato che, alla data odierna, non sono pervenute richieste da parte dei Comuni interessati dal presente provvedimento di ricevere le risorse spettanti attraverso il sistema PagoPa;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato Regolamento;

Vista l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta regionale n. 7 di data 13 gennaio 2022, è stato conferito alla dott.ssa Sabrina Miotto l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione dal 17 gennaio 2022 al 1° agosto 2023;

Accertato che, alla data attuale, risulta vacante presso la predetta Direzione centrale l'incarico di Direttore del Servizio finanza locale;

Visto il decreto n. 147 del 25 gennaio 2022 del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, con il quale il Vicedirettore centrale dott.ssa Sabrina Miotto è stato preposto alla direzione dei Servizi attualmente vacanti della Direzione centrale, tra cui il Servizio finanza locale, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento e fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e ss.mm.ii.;
- le leggi regionali 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023" e 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025",

Decreta

1. È accertata la somma, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, pari a complessivi 1.264,94 euro, con imputazione, per l'anno 2023, al capitolo 1701/010 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2023-2025, che accoglie le risorse statali provenienti dal Ministero dell'interno riferite al trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati

dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, correlate alla comunicazione ministeriale dell'8 marzo 2023.

2. È assunto l'impegno delle risorse, per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate, per l'importo complessivo pari a 194.403,29 euro a favore dei Comuni elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quali beneficiari delle risorse statali, assegnate per l'anno 2022, per il ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto legge 34/2019 e all'articolo 1, comma 751, della legge 160/2019.
3. È autorizzata la liquidazione delle risorse, per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate, per l'importo complessivo pari a 194.403,29 euro a favore dei Comuni elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quali beneficiari delle risorse statali, assegnate per l'anno 2022, per il ristoro del minor gettito conseguente all'esenzione IMU/TASI disposta a carico dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto legge 34/2019 e all'articolo 1, comma 751, della legge 160/2019.
4. È richiesta l'emissione di un ordinativo di pagamento di complessivi 194.403,29 euro a favore dei Comuni elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato all'Ente medesimo – Servizio di Tesoreria.
5. La spesa complessiva di 194.403,29 euro è autorizzata a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1, con riferimento al seguente capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025, per l'anno 2023:
 - 12107/001 per l'importo complessivo pari a 193.138,35 euro;
 - 12107/002 per l'importo pari a 1.264,94 euro;
6. Si rinviano all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, tutti gli altri dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici.
7. L'Ente beneficiario dell'assegnazione del fondo in parola, è tenuto al rispetto degli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Vicedirettore centrale
dott.ssa Sabrina Miotto
(firmato digitalmente)

Udine, data del protocollo
MLB/AM